



FRIEND OF THE SEA

Sustainable Seafood

CHECKLIST DEI CRITERI DI CERTIFICAZIONE FRIEND OF THE SEA PER LA PESCA SELVATICA

(Ultimo aggiornamento 11/05/2010)

Friend of the Sea è un'organizzazione non governativa fondata nel 2007 il cui scopo è conservare l'habitat marino e le sue risorse attraverso l'incentivazione di un mercato sostenibile e specifici progetti di protezione e conservazione.

Friend of the Sea ha creato schema di certificazione per prodotti derivanti sia dalla pesca che dall'acquacoltura sostenibile. La certificazione a seguito di audit a cura di Organismi Indipendenti assicura che un prodotto sia conforme ai requisiti di sostenibilità.

L'utilizzo del logo è autorizzato da Friend of the Sea solo previo esito positivo della verifica ispettiva svolta dall'Ente Certificatore.

La certificazione di pesca sostenibile riguarda i seguenti settori:

1. Lo Stato dello stock
2. L' Impatto sull'ecosistema
3. La Selettività
4. La Conformità legale
5. La Gestione
6. La Gestione dei rifiuti
7. La Gestione dell'energia
8. La Responsabilità sociale



FRIEND OF THE SEA

Sustainable Seafood

Ognuno di questi ambiti contiene requisiti essenziali, importanti o raccomandazioni.

Requisiti Essenziali: per i requisiti essenziali è richiesta una conformità pari al 100% affinché l'Ente Certificatore possa raccomandare l'azienda per la certificazione. Ogni carenza riferita a tali requisiti viene considerata una Non Conformità Maggiore e si rendono necessarie le relative azioni correttive, da attuarsi entro un intervallo di tempo massimo pari a tre mesi dalla data di accertamento delle Non Conformità. L'azienda dovrà fornire all'Ente Certificatore evidenze soddisfacenti relative alla correzione di tutte le Non Conformità Maggiori. Esclusivamente per i requisiti 2.1 e 2.2, considerata la complessità degli eventuali dati mancanti da recuperare, l'intervallo di tempo ammesso per l'accertamento delle non conformità è esteso a 6 mesi.

Requisiti Importanti: per i requisiti importanti è richiesta una conformità pari al 100% affinché l'Ente Certificatore possa raccomandare l'azienda per la certificazione. Ogni carenza riferita a tali requisiti viene considerata una Non Conformità Minore e si rendono necessarie proposte di rilevanti azioni correttive (dichiarazione di intenti e piano d'azione), da sottoporre all'Ente Certificatore entro un tempo massimo di tre settimane dalla data di accertamento delle Non Conformità. Nella proposta prodotta, l'azienda deve includere il cronogramma per la realizzazione di ciascuna azione correttiva. Il tempo massimo per l'attuazione completa di ciascuna azione correttiva è pari ad un anno.

Requisiti Raccomandati: non è strettamente richiesta la conformità con tali requisiti per essere raccomandati per la certificazione. Tuttavia, in sede di verifica verranno sottoposti a controllo tutti gli aspetti relativi a tali requisiti e ogni carenza verrà evidenziata nella rapporto di Audit sotto forma di Raccomandazione. L'azienda dovrà valutare l'eventuale necessità di azioni correttive e, nei termini della successiva visita ispettiva, dovrà informare l'Ente Certificatore circa le decisioni prese e le azioni correttive messe in atto.

Ove un requisito non sia applicabile presso l'Organizzazione verificata si dovrà contraddistinguere il requisito con N.A.



FRIEND OF THE SEA

Sustainable Seafood

Questo documento deve essere compilato solo dall'Ente Certificatore e dall'Auditor preposto per la verifica ispettiva. La compilazione deve avvenire in lingua madre o in lingua inglese solo se perfettamente conosciuta.

a) NOME DELL'ORGANIZZAZIONE DA AUDITARE: PESCE AZZURRO CEFALU'						
b) L'ORGANIZZAZIONE è PARTE DI UN GRUPPO? NO						
c) INDIRIZZO DELL'ORGANIZZAZIONE DA AUDITARE: INTRODURRE INDIRIZZO DI PESCE AZZURRO CEFALU' – SITO OGGETTO DI AUDIT: IMBARCAZIONI - SBARCO AL PORTO DI NOVALJA						
d) FLOTTA DA SOTTOPORRE AD AUDIT: VEDERE ALLEGATO 1						
Nome dell'imbarcazione da pesca	N. di immatricolazione	Bandiera battuta dall'imbarcazione	Metodo di pesca	Capacità (tonnellate metriche)	Porto di scarico	Società proprietaria dell'imbarcazione (se diversa da a)
e) IMBARCAZIONI SOTTOPOSTE AD AUDIT IN LOCO: (l'auditor deve elencare le imbarcazioni sottoposte ad audit, esemplificative della flotta)						
Nome dell'imbarcazione da pesca		N. di immatricolazione		Porto di scarico		
SANGO		3155		NOVALJA		
f) ZONA DI PESCA: (ad es.: coordinate, area FAO, area CIEM, ZEE, ecc. Se disponibile, includere una carta geografica) FAO 37.2.1 (1/10/14 E5)						
g) METODO DI PESCA: CIRCUZIONE						
h) NOME COMUNE DELLE SPECIE SOTTOPOSTE AD AUDIT: ACCIUGA O ALICE						
i) NOME SCIENTIFICO DELLE SPECIE SOTTOPOSTE AD AUDIT: Engraulis encrasicolus						
j) NUMERO TOTALE DEI DIPENDENTI: <i>facoltativo</i> 7-8						
k) CERTIFICAZIONI E RICONOSCIMENTI AMBIENTALI: NESSUNA						



FRIEND OF THE SEA

Sustainable Seafood

I) ULTERIORI INFORMAZIONI:

X Il progetto Friend of the Sea è stato presentato (In caso contrario l'Auditor deve provvedere a una breve descrizione)

X L'Organizzazione è stata informata della possibilità, in caso di approvazione, di utilizzare il logo Friend of the Sea sui prodotti certificati

X L'Organizzazione è in possesso di un documento che identifichi i ruoli dello staff responsabile dello svolgimento dell'audit

X La durata dell'Audit è stata concordata

X Le informazioni contenute nel Preliminary Information sono state confermate: (in caso di variazioni inviare al più presto un aggiornamento)

NOME DELL'ENTE DI CERTIFICAZIONE: RINA Services S.p.A.	PERSONE CHE HANNO ESEGUITO L'AUDIT: Tomaselli Emma (Team Leader)	DATA DI INIZIO E DI FINE DELL'AUDIT: 01/10/2014
FIRMA DELL'AUDITOR:	NOME DEL RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE CHE ACCOMPAGNA L'AUDITOR NEL CORSO DELLA VERIFICA: CHRISTIAN SERIO (Direttore stabilimento)	CODICE DELL'AUDIT: Cntr. no.: 2014/QHE/29 File no.: 2014/DG/DF/33

NOTE PER L'AUDITOR

- 1) L'Auditor deve compilare tutti i campi della checklist
- 2) Indicazioni per la compilazione della checklist sono riportate nei campi in azzurro
- 3) L'Auditor deve fornire una spiegazione quando i requisiti di qualificazione non sono applicabili
- 4) L'Auditor deve rispondere **Si** quando l'Organizzazione risulta conforme al requisito e **No** quando non lo è
- 5) L'Auditor deve commentare e fornire spiegazioni sulle risposte positive o negative. **Si**, **No** o **Non Applicabile** non sono sufficienti
- 6) Ogni documentazione rilevante deve essere aggiunta al report finale dell'audit in un allegato separato e numerato
- 7) Sono apprezzate dimostrazioni fotografiche da aggiungere alla checklist e/o come allegato



FRIEND OF THE SEA

Sustainable Seafood

1- STATO DELLO STOCK

N.	Requisito	Livello	S/N	Commenti
1.1	Sono stati raccolti dati e/o informazioni aggiornate sullo stato dello stock presso uno dei seguenti enti: FAO, Organizzazione regionale per la gestione della pesca, Autorità nazionale di ricerca marina; questi dati determinano che lo stock NON è:		s	<ul style="list-style-type: none">• STUDI RELATIVI AGLI STOCK MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E PESCA ATTRAVERSO GLI ISTITUTI OCEANOGRAFICI LOCALI• FAO GENERAL FISHERIES COMMISSION FOR THE MEDITERRANEAN• MEDITERRANEAN - SCIENTIFIC ADVISORY COMMITTEE – SUB COMMITTEE ON STOCK ASSESSMENT “REPORT OF THE WORKING GROUP ON STOCK ASSESSMENT OF SMALL PELAGIC SPECIES” – 2011) <p>LO STOCK DELLE ACCIUGHE NELLA ZONA FAO 37.2.1 STA EVIDENZIANDO UNA RELATIVA SCARSITA' A FRONTE DELLA QUALE IL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E PESCA CROATO HA EMANATO DISPOSIZIONI DI LIMITAZIONE DELLE CATTURE RIFERITE A DETERMINATI PERIODI DELL'ANNO ED HA INDIVIDUATO DUE AREE MARINE DI INTERDIZIONE DELLA PESCA (ALL.3), SITE NEI CANALI INTRANSULARI CON BASSI FONDALI SABBIOSI, ADATTI ALLA RIPRODUZIONE ED ALLO SVILUPPO DEGLI JUVENILES, MENTRE HA AVVIATO UNA RIVALUTAZIONE DEGLI STOCKS I CUI VALORI, NON ANCORA DISPONIBILI, SI PREVEDE SIANO MESSI A DISPOSIZIONE ALL'INIZIO DEL 2015.</p> <p>PER IL PROSSIMO ANNO E' PREVISTO UN TOTALE DI 180 GIORNI DI PESCA NEI PERIODI DAL 01 FEBBRAIO AL 30 APRILE E DAL 01 GIUGNO AL 20 DICEMBRE (IN MEDIA 18 GIORNI AL MESE)</p>
1.1.1	Carente di dati	Essenziale	s	STUDI RELATIVI AGLI STOCK MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E PESCA ATTRAVERSO GLI ISTITUTI OCEANOGRAFICI LOCALI (N°2)
1.1.2	Sovrasfruttato ($F > F_{msy}$)	Essenziale	s	STUDI RELATIVI AGLI STOCK MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E PESCA ATTRAVERSO GLI ISTITUTI OCEANOGRAFICI LOCALI (N°2), NON RAGGIUNGONO, ATTUALMENTE, INFORMAZIONI CONCLUSIVE SULLO STOCK. CONSEGUENTEMENTE E' STATO ADOTTATO UN APPROCCIO PRECAUZIONALE DI CUI SI FORNISCE



FRIEND OF THE SEA

Sustainable Seafood

N.	Requisito	Livello	S/N	Commenti
1.1.3	Sovrapescato (B<Bmsy)	Essenziale	s	DESCRIZIONE NEL PUNTO 1.1. LO STOCK DI ACCIUGHE MOSTRA UN LIVELLO DI BIOMASSA MEDIO, E RISULTA PIENAMENTE SFRUTTATO MA NON SOVRAPESCATO O SOVRASFRUTTATO (ALLEGATO 2a e b : FAO GENERAL FISHERIES COMMISSION FOR THE MEDITERRANEAN - SCIENTIFIC ADVISORY COMMITTEE – SUB COMMITTEE ON STOCK ASSESSMENT “REPORT OF THE WORKING GROUP ON STOCK ASSESSMENT OF SMALL PELAGIC SPECIES” – 2011)
<i>L'Auditor deve prendere in considerazione solo gli studi ufficiali più aggiornati sullo stato dello stock. Tali studi possono essere forniti dalla società sottoposta ad audit, da Friend of the Sea, da altre parti interessate e dall'auditor. L'Auditor deve presentare prove sulle conclusioni relative allo stato dello stock e facendo chiaro riferimento ai documenti e ai siti web.</i>				
1.2	È fatta eccezione al requisito 1.1 per le imprese ittiche che:		n	
1.2.1	rispettano tutti gli altri criteri	Essenziale	n	
1.2.2	non sono responsabili del sovrasfruttamento delle riserve e non rappresentano più del 10% del pescato totale delle “riserve in questione”.	Essenziale	n	
<i>L'Auditor deve compilare questi campi SOLO in caso di risposta negativa al requisito 1.1</i>				

2 – IMPATTO SULL'ECOSISTEMA

N.	Requisito	Livello	S/N	Commenti
2.1	La flotta non opera in aree marine protette.	Essenziale	S	NELLE ACQUE TERRITORIALI SONO STATE CREATE DUE AREE PROTETTE CHIUSE ALLA PESCA (ALLEGATO 3) DOVE PER LE CARATTERISTICHE DI TEMPERATURA E FONDALE SI SVILUPPANO LE NURSERY DEL PESCE AZZURRO. LA PESCA AVVIENE AL DI FUORI DELLE AREE PROTETTE. OPPR SISTEMA DI REGISTRAZIONE. TUTTE ATTIVITA' CON SISTEMA AIS (SHIPPING EXPLORER), SANZIONI PER CHI NON LO USA (RIMANE TRACCIA STORICA)
<i>L'Auditor deve poter verificare, mediante campionamento casuale, utilizzando il sistema di controllo satellitare a bordo delle imbarcazioni o prove alternative valide, che la pesca non viene effettuata in aree marine protette (AMP). In alternativa, deve essere prodotta una dichiarazione ufficiale da parte dell'Autorità di controllo relativa, che la pesca non è stata effettuata in AMP. L'Auditor deve presentare un elenco delle AMP (vedi sito www.mpaglobal.org)</i>				
2.2	L'Organizzazione deve utilizzare dispositivi che non abbiano impatto sul fondo marino a meno che non sia provato che tale impatto è trascurabile.	Essenziale	S	RETI A CIRCUZIONE - PESCA PELAGICA
2.3	L'Organizzazione deve fornire prove che la pesca non ha impatto negativo sui terreni di fecondazione e nascita dei pesci.	Essenziale	S	LA PESCA AVVIENE IN MARE APERTO, AL DI FUORI DELLE AREE DI RIPRODUZIONE E RECLUTAMENTO CHE SONO PROTETTE (ALLEGATO 3)
<i>L'Auditor deve raccogliere prove della conformità.</i>				
2.4	È stato preso in considerazione il ruolo delle	Raccoman	s	IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL



FRIEND OF THE SEA

Sustainable Seafood

	riserve in questione nella rete alimentare. (Cfr. Art. 31.2 delle linee guida FAO 2009)	dazione		MINISTERO SUGLI STOCK E' ORMAI IN POSSESSO DI AMPIA SERIE DI DATI STORICI CHE CONSENTONO LA VALUTAZIONE DEGLI STOCK CHE POPOLANO LE AREE MARINE IN CONSIDERAZIONE
--	---	---------	--	---

L'Auditor deve raccogliere tutti gli studi disponibili e deve chiedere all'organizzazione se sono stati condotti studi correlati. Se non è ancora stato condotto alcuno studio, l'Auditor deve consigliare nella relazione di audit di avviarne uno entro 12 mesi.

3- SELETTIVITÀ

N.	Requisito	Livello	S/N	Commenti
3.1	Le specie bersaglio non possono essere pescate con dispositivi che presentino un livello di scarto superiore all'8% in termini di peso, che è considerato dalla FAO nel 2005 come il livello medio mondiale di scarto. (FAO 2005 "Discard in the World's marine Fisheries. An Update")	Essenziale	S	SCARTI INTORNO AL 2 - 3%

L'Auditor deve ottenere un elenco delle specie che sono solitamente catturate accidentalmente. Tale elenco deve provenire dall'organizzazione sottoposta ad audit e dagli studi disponibili. Le informazioni contenute nell'elenco devono essere confrontate con le catture accidentali effettivamente verificate in loco al momento dello scarico. L'elenco deve anche essere confrontato con la banca dati della lista rossa dell'IUCN www.redlist.org. L'Auditor deve fornire un documento finale che indichi se qualcuna delle specie catturate accidentalmente compare nell'elenco dell'IUCN.

3.2	Le prese accidentali non devono essere incluse nella lista rossa dell'IUCN delle specie in via di estinzione (valutazione effettuata al massimo 10 anni prima e classificazione nella categoria Vulnerabile o Ad alto rischio).	Essenziale		LE IMBARCAZIONI UTILIZZANO STRUMENTI DI SELEZIONE, POSSONO ESSERCI OCCASIONALI CATTURE DI CALAMARI O TONNI, MA NON DI SPECIE INCLUSE NELLA LISTA ROSSA IUCN, NESSUN DELFINO, NESSUNA TARTARUGA MARINA
-----	---	------------	--	---

4- CONFORMITÀ LEGALE

N.	Requisito	Livello	S/N	Commenti
4.1	Tutte le imbarcazioni da pesca devono essere ufficialmente immatricolate.	Essenziale	S	IMBARCAZIONI REGOLARMENTE IMMATRICOLATE
<i>L'Auditor deve richiedere un elenco delle imbarcazioni da pesca con il relativo numero di immatricolazione. L'Auditor deve raccogliere in loco i documenti relativi all'immatricolazione di almeno il 10% delle imbarcazioni sottoposte ad audit (foto o copie dei documenti).</i>				
4.2	La flotta non include imbarcazioni da pesca che battono bandiere di comodo.	Essenziale	S	IMBARCAZIONI REGOLARMENTE IMMATRICOLATE
<i>L'Auditor deve verificare in base all'elenco disponibile sul sito web di Friend of the Sea.</i>				
4.3	La flotta non include imbarcazioni da pesca INN (illegale, non dichiarata, non regolamentata) e non opera in zone in cui i regolamenti e i programmi di gestione sono seriamente elusi.	Essenziale	S	IMBARCAZIONI REGOLARMENTE IMMATRICOLATE
<i>L'Auditor deve verificare in base all'elenco disponibile sul sito web di Friend of the Sea.</i>				
4.4	Nel caso in cui la specie in oggetto sia il tonno la flotta deve essere approvata "Dolphin Safe" da parte dell'Earth Island Institute.	Essenziale	NA	IL TONNO NON E' LA SPECIE TARGET
<i>L'Auditor deve verificare la conformità sull'elenco www.dolphinsafetuna.org</i>				
4.5	L'impresa ittica rispetta le normative nazionali e internazionali, in particolare quelle correlate alla riduzione dell'impatto ambientale della pesca, quali, ma non	Essenziale	S	DISPOSITIVO ELETTRONICO CONNESSO CON IL LOGBOOK DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA CHE REGISTRATA ANCHE SCARTI E



FRIEND OF THE SEA

Sustainable Seafood

N.	Requisito	Livello	S/N	Commenti
	solo:			CATTURE ACCIDENTALI. LE QUANTITA' PEScate VENGONO COMUNICATE AL MINISTERO CHE EMETTE IL CERTIFICATO DI CATTURA IN BASE AI DATI REGISTRATI SUL SISTEMA AIS. LA DOCUMENTAZIONE E' EMessa ALLO SCARICO DALLA BARCA PRIMA DELLA SPEDIZIONE VIA CAMION. VENGONO EFFETTUATI DEI CONTROLLI RANDOM. I DATI SONO RACCOLTI E GESTITI DAL SISTEMA CENTRALE E LE QUANTITA' DI PESCE PEScATO DA OGNI IMBARCAZIONE VENGONO AUTOMATICAMENTE CALCOLATE, E VERIFICATE DAL MINISTERO PER L'EMISSIONE DEL CERTIFICATO DI CATTURA CHE ACCOMPAGNERA' IL PEScATO FINO AL PRIMO STABILIMENTO DI LAVORAZIONE. I DATI SONO UTILIZZATI ANCHE AL FINE DI VALUTARE LE CATTURE TOTALI PER LA VALUTAZIONE DELLO STOCK.
4.5.1	TAC (Totali ammissibili di cattura)	Essenziale	S	NON SONO PREVISTE QUOTE, MA ESISTE UNA PATENTE PER LA PESCA DEL PESCE AZZURRO.
4.5.2	uso di un registro di bordo	Essenziale	S	ASI/OPPR LOGBOOK ELETTRONICO: ROTTA/CALO RETE/SPECIE PEScATA/QUANTITA'. VISTA REGISTRAZIONE CARTACEA DEL 30/09/2014: SANGO, SARDE KG 2700, ACCIUGHE KG 370, SGOMBRI KG 70, 419 CASSETTE
4.5.3	dimensione delle maglie	Essenziale	S	16 MM 18 MM
4.5.4	dimensione della rete	Essenziale	S	460X150m
4.5.5	dimensione minima	Essenziale	S	RISPETTANO REQUISITI LEGISLATIVI (9 CM)
4.5.6	distanza dalla costa	Essenziale	S	3 MIGLIA
4.5.7	misure di riduzione della cattura accidentale	Essenziale	S	DIMENSIONE DELLE MAGLIE DELLE RETI
4.5.8	assenza di pesca in habitat protetti	Essenziale	S	I TERRENI DI FECONDAZIONE E NASCITA DEI PESCI SONO STATI INDIVIDUATI E SONO SALVAGUARDATI CON MISURE MINISTERIALI DI PROTEZIONE. LA PESCA E' IVI INTERDETTA SECONDO STAGIONALITA' ED EVENTUALI ACCESSI DELLE IMBARCAZIONI SONO RILEVATI DAL SISTEMA DI RILEVAMENTO DELLE ROTTE IN DIRETTO COLEGAMENTO CON LE AUTORITA' DI CONTROLLO.(VEDI ANCHE 4.5)



FRIEND OF THE SEA

Sustainable Seafood

N.	Requisito	Livello	S/N	Commenti
4.5.9	verifica dell'attrezzatura a bordo e assenza di dispositivi e metodi di pesca proibiti, sostanze chimiche ed esplosivi	Essenziale	S	VERIFICATO A BORDO E NELLE AREE CIRCOSTANTI NON SONO EMERSE EVIDENZE CIRCA LA PRESENZA DI DISPOSITIVI E METODI DI PESCA PROIBITI, SOSTANZE CHIMICHE ED ESPLOSIVI
4.5.10	Altro	Essenziale		-----
<i>L'Auditor deve verificare, in base ai regolamenti nazionali e internazionali, se i requisiti legali di cui sopra sono soddisfatti e fornire una descrizione completa con riferimento alla legge. Dove possibile l'Auditor deve fornire prove documentali e fotografiche.</i>				

5 - GESTIONE

N.	Requisito	Livello	S/N	Commenti
5.1	L'impresa ittica è dotata di un quadro legale e amministrativo a livello locale, nazionale o regionale, come appropriato (Codice di condotta per la pesca responsabile, articolo 7.7.1.).	Essenziale	S	LE IMBARCAZIONI OPERANO NELL'AMBITO DI INDIRIZZI E LEGISLAZIONE EMANATA DAL MINISTERO DELLA PESCA CROATO E EFFETTUANO L'ATTIVITA' REGISTRANDOLA ATTRAVERSO IL SISTEMA AIS/OPPR
<i>L'Auditor deve verificare e descrivere brevemente il quadro legale e amministrativo vigente.</i>				
5.2	In conformità con il Codice di condotta (art. 7.5) viene attuato un approccio precauzionale per proteggere "lo stock in questione" e preservare l'ambiente acquatico.	Importante	S	LE IMBARCAZIONI OPERANO NELL'AMBITO DI INDIRIZZI E LEGISLAZIONE EMANATA DAL MINISTERO DELLA PESCA CROATO E EFFETTUANO L'ATTIVITA' REGISTRANDOLA ATTRAVERSO IL SISTEMA AIS/OPPR
<i>L'Auditor deve verificare se il Paese di cui batte bandiera l'impresa ittica ha ratificato il Codice di condotta. In caso negativo l'Organizzazione deve includere nelle proprie procedure un approccio precauzionale.</i>				
5.3	La conformità ai punti 5.1 e 5.2 è ottenuta mediante monitoraggio, sorveglianza, controllo e applicazione. (Codice di condotta per la pesca responsabile, art. 7.7.1)	Essenziale	S	MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E PESCA, ISTITUTI OCEANOGRAFICI LOCALI N°2
<i>L'Auditor deve descrivere brevemente la metodologia impiegata per il monitoraggio, la sorveglianza, il controllo e l'applicazione.</i>				
5.4	L'impresa ittica è dotata di un metodo responsabile di registrazione delle catture accidentali.	Essenziale	S	SISTEMA AIS/OPPR
5.5	L'impresa ittica è dotata di un metodo responsabile di registrazione degli scarti (individui giovani o specie non desiderate).	Essenziale	S	SISTEMA AIS/OPPR
<i>L'Auditor deve fornire prove (foto o copie) delle relazioni sulle catture accidentali e sugli scarti.</i>				
5.6	Deve essere attuato un sistema di gestione per prevenire eventuali catture accidentali di specie a rischio di estinzione.	Essenziale	S	DIMENSIONE RETE SECONDO DISPOSIZIONI DEL MINISTERO
5.7	La flotta è dotata di un programma di gestione che garantisce che eventuali animali vivi catturati accidentalmente siano immediatamente rimessi in mare in condizioni che permettano un'elevata probabilità di sopravvivenza.	Essenziale	S	IN CASO DI CATTURA ACCIDENTALE VIENE CONTROLLATO LO STATO DI SALUTE DELL'ANIMALE E SE IDONEO VIENE RIGETTATO IN MARE ALTRIMENTI VIENE REGISTRATO SU LOGBOOK



FRIEND OF THE SEA

Sustainable Seafood

5.8	La flotta è dotata di misure per minimizzare le perdite e garantisce un rapido recupero, dove possibile, dei dispositivi di pesca per evitare la “pesca fantasma”.	Essenziale	S	IN CASO DI ROTTURA O PERDITA DELLE RETI SI PROVVEDE PER QUANTO POSSIBILE AL LORO RECUPERO ESSENZIALE PER L'ECONOMIA DELL'ATTIVITA', QUALORA CIO' NON SIA POSSIBILE VIENE FATTA SEGNALAZIONE ALL'AUTORITA'. LE RETI SONO IDENTIFICATE CON CODICE
<i>L'Auditor deve ottenere copie delle procedure di cui sopra.</i>				
5.9	L'impresa ittica è dotata di “Punti di riferimento soglia” o di “Limiti precauzionali” sia per la biomassa che per la quantità di pescato.	Essenziale	S	SECONDO CONTROLLI DEL MINISTERO: IL RISPETTO DEI PUNTI DI RIFERIMENTO SOGLIA E DEI LIMITI PRECAUZIONALI PER LA PESCA E' ASSICURATO DAL SISTEMA INFORMATIZZATO DI REGISTRAZIONE DELLE ATTIVITA' CHE REGISTRA LE ROTTE DELL'IMBARCAZIONE, LE CALATE DELLA RETE, LE QUANTITA' PESCATE EVENTUALI DISCARDS E BYCATCH E CHE E' COSTANTEMENTE IN LINEA CON L'UNITA' CENTRALE DEL MINISTERO
<i>L'Auditor deve verificare se i “Punti di riferimento” e i “Limiti precauzionali” sono stabiliti dagli Enti regionali per la pesca e deve verificarne la conformità.</i>				

6 – GESTIONE DEI RIFIUTI

N.	Requisito	Livello	S/N	Commenti
6.1	L'impresa ittica ricicla, riutilizza o riprocesa tutti i materiali usati durante la pesca, la conservazione e il trasporto del pesce fino al punto vendita, inclusi gli imballaggi, se possibile.	Essenziale	S	PUNTI DI RACCOLTA E/O RICLIAGGIO PRESSO IL PORTO PER I RIFIUTI, PLASTICA OLI, GASOLIO OLIO VIENE CAMBIATO IN PORTO E LE REGISTRAZIONI RELATIVE SONO CONTROLLATE DALLA CAPITANERIA
6.2	L'impresa ittica attua misure per impedire la dispersione in mare dei rifiuti (inclusi carburanti e lubrificanti per il motore e materie plastiche).	Essenziale	S	I RIFIUTI SONO ACCUMULATI IN APPOSITO CONTENITORE E SCARICATI IN PORTO NEI PREVISTI CENTRI DI RACCOLTA. GLI OLI SONO CONFERITI IN PORTO PRESSO SPECIFICI CENTRI DI RACCOLTA.
6.3	L'impresa ittica usa tutte le alternative chimiche non tossiche disponibili per ridurre l'uso di sostanze tossiche, persistenti o bioaccumulanti.	Essenziale	S	LISTA PRODOTTI CHIMICI AMMESSI
6.4	L'impresa ittica non usa CFC, HCFC, HFC o altri refrigeranti che causano deplezione dell'ozono.	Essenziale	S	ACQUA FREDDA E GHIACCIO
<i>L'Auditor deve fornire le procedure con prove fotografiche.</i>				

7 – GESTIONE DELL'ENERGIA

N°	Requisito	Livello	S/N	Commenti
7.1	L'Organizzazione deve mantenere un	Importante	S	LE IMBARCAZIONI MANTENGONO LE REGISTRAZIONI RELATIVE AI



FRIEND OF THE SEA

Sustainable Seafood

	registro dei consumi energetici aggiornato con frequenza almeno annuale.			CONSUMI ENERGETICI
7.2	L'Organizzazione dovrebbe calcolare il suo Carbon Footprint per unità di prodotto ed impegnarsi a conseguire una riduzione annuale.	Raccoman dazione	N	L'ORGANIZZAZIONE ATTUALMENTE NON CALCOLA IL CARBONFOOTPRINT

L'Auditor deve richiedere copie dei registri.

8 – RESPONSABILITA' SOCIALE

N°	Requisiti	Livello	S/N	Commenti
8.1	L'Organizzazione deve rispettare i diritti umani conformandosi ai seguenti requisiti:			
8.1.1	rispettare la direttive internazionali ed ILO relative al lavoro minorile	Essenziale	S	PREVISTO PER LEGGE, IMBARCAZIONI CONFORMI AI REQUISITI COGENTI
8.1.2	retribuire i lavoratori con stipendi conformi almeno con il minimo legale	Essenziale	S	RETRIBUZIONE SECONDO CONTRATTO DI LAVORO STANDARD
8.1.3	assicurare ai propri lavoratori l'accesso a cure mediche	Essenziale	S	SECONDO LE DISPOSIZIONI NAZIONALI IN MATERIA GLI OPERATORI BENEFICIANO DI REGOLARI CONTROLLI MEDICI. LE IMBARCAZIONI SONO PROVviste DI CASSETTA PER PRONTO SOCCORSO. VIENE MANTENUTO UN ELENCO DEI MEDICINALI A BORDO
8.1.4	applicare misure di sicurezza secondo i requisiti di legge	Essenziale	S	IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE, A BORDO SONO APPLICATE LE PREVISTE MISURE DI SICUREZZA.
8.2	L'organizzazione dovrebbe essere certificata SA8000.	Raccoman dazione	N	L'ORGANIZZAZIONE NON E' CERTIFICATA SA 8000

L'Auditor deve verificare la conformità ai requisiti attraverso la relativa evidenza documentale (esempi di contratti lavorativi) ed osservazione in situ.

Commenti ulteriori:



FRIEND OF THE SEA

Sustainable Seafood

CONCLUSIONI:

E' importante che l'Auditor compili anche i seguenti campi

La Flotta È CONFORME ai requisiti di Friend of the Sea.

La Flotta NON È CONFORME ai requisiti di Friend of the Sea.

L'Auditor ha riscontrato la mancanza di conformità dei seguenti elementi:

NON CONFORMITA' MAGGIORI (da conformare entro 3 mesi)

Specificare i punti

NON CONFORMITA' MINORI (da proporre entro 3 settimane e conformare entro 1 anno)

Specificare i punti

RACCOMANDAZIONI (comunicazione entro la successiva verifica ispettiva)

Specificare i punti

7.2 SI RACCOMANDA DI IMPLEMENTARE UN SISTEMA DI CONTROLLO DELLE EMISSIONI DEL TIPO CARBONFOOTPRINT

8.2 SI RACCOMANDA DI CONSIDERARE L'ADOZIONE DELLA CERTIFICAZIONE SA8000